

P.O.F. 2008/09

PREMESSA

Il Piano dell'offerta formativa, secondo la normativa vigente sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (DPR 8/3/99 n. 275), è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" delle stesse. In sostanza è lo strumento attraverso il quale ogni singola scuola esplicita la propria particolare "progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa" per un'adeguata e corretta informazione nei confronti di alunni e genitori. Da alcuni anni il "Trillini", come gli altri Istituti osimani del primo ciclo, opera come "istituto comprensivo", racchiudendo scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. L'obiettivo dei "comprensivi" è quello di garantire una più facile continuità tra ogni ordine di scuola con un appropriato raccordo tra l'azione dei docenti ai vari livelli. Non adeguate coincidenze negli ambiti territoriali di tali livelli rendono a volte complessi tali raccordi e tuttavia la finalizzazione "in verticale" dell'attività didattica consente il superamento delle difficoltà in attesa di nuovi processi di razionalizzazione del territorio di competenza degli istituti, allo studio dell'amministrazione comunale, anche in relazione alle nuove disposizioni di legge. In una fase di "continua transizione" della normativa, riguardante l'assetto istituzionale e contenutistico della scuola italiana, è difficile indicare con chiarezza e semplicità quelli che sono definiti i "curricula" (programmi) dei vari ordini e delle varie discipline. Ciò malgrado, grazie ad un accurato lavoro dei docenti, il POF è in grado di esprimere analiticamente i contenuti e le modalità dell'attività didattica ai vari livelli. Essi prendono spunto dai nuovi orientamenti ministeriali elaborati nello scorso anno scolastico, ma tengono altresì conto della più complessiva storia pedagogica della scuola italiana degli ultimi decenni. Il POF delinea tempi e modalità d'azione nel passaggio dai "campi di esperienza" degli alunni (presenti sin dalla scuola dell'infanzia) fino ai nuclei fondati delle singole discipline e ai traguardi previsti per i vari momenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Il POF comprende inoltre un'ampia immagine delle attività caratterizzanti dell'Istituto (laboratori, progetti) e un'informativa esauriente del modello organizzativo dei vari plessi che può essere ulteriormente verificata accedendo al sito Web dell'Istituto (www.ictrillinosimo.it). Ai genitori è richiesta la massima collaborazione per migliorare il progetto dell'Istituto attraverso l'avanzamento di concrete proposte al Dirigente e ai docenti.

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Paolo Polenta)

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "Flli Trillini", nato il 1 settembre del 2004 dall'unione del II Circolo Didattico, della scuola media "G. Leopardi" (Borgo San Giacomo) e della scuola media di Passatempo, comprende i seguenti plessi ubicati all'interno **del Comune di Osimo**:

- **Scuola dell'Infanzia:**

Girotondo, Padiglione, Passatempo, San Paterniano

- **Scuola Primaria :**

M.Russo, Passatempo, Padiglione, Montetorto

- **Scuola Secondaria di I grado:**

Giacomo Leopardi di Osimo, Giacomo Leopardi sez. distaccata di Passatempo.

Ha un'utenza complessiva di 1188 alunni:

Scuola	Sez/classi	Num.alunni
Infanzia	10	262
Primaria	30	595
Secondaria di 1° grado	14	331

L'Istituto, così formato, presenta al suo interno caratteristiche di eterogeneità dovute sia alla fascia di età degli allievi, sia alle differenti realtà socio-culturali presenti nel territorio.

La presenza dei tre gradi scolastici permette di:

- progettare attività di formazione comuni ed iniziative di continuità in verticale
- confrontarsi
- utilizzare metodologie di lavoro comuni

Principi e fini generali della scuola d'Infanzia e del I ciclo di istruzione

La scuola di base, secondo le indicazioni della normativa vigente, concorre all'armonica formazione dell'uomo e del cittadino; pertanto tende a:

- * garantire eguaglianza delle opportunità formative
- * valorizzare le differenze con stimoli culturali molteplici
- * privilegiare gli interessi, le attitudini e le vocazioni del singolo
- * sviluppare la socializzazione e l'integrazione
- * ridurre lo scarto formativo con una didattica personalizzata
- * fornire strumenti per tracciare un concreto e consapevole progetto di vita.

Analisi e interpretazione della realtà socio-ambientale

L'Istituto Comprensivo, costituito da 9 plessi comprensivi di 10 scuole, accoglie l'utenza di un territorio ampio e per alcuni aspetti differenziato (centro cittadino e varie frazioni), caratterizzato da un'economia di tipo misto nella quale convivono agricoltura, piccola impresa a gestione familiare e terziario. Il livello d'istruzione degli adulti in età compresa tra i 30 e i 50 è complessivamente medio. Il nucleo familiare è in media composto da quattro persone ma sono presenti anche nuclei con tre o più figli; in crescita risulta il numero degli alunni con genitori separati. Analizzando il fenomeno della ripetenza negli ultimi anni, si può notare che esso interessa un numero limitato di alunni; praticamente nullo è il fenomeno dell'abbandono scolastico; si evidenziano comunque situazioni di disagio che ostacolano l'apprendimento. In forte aumento è l'immigrazione interna ed extracomunitaria, in conseguenza di ciò la scuola si trova a dover affrontare problemi d'inserimento e d'integrazione di soggetti provenienti da realtà culturalmente diverse. Gli alunni stranieri sono attualmente 99.

Accanto agli intenti formativi, l'Istituto vuole svolgere un'azione preventiva nei confronti del disagio socio-affettivo, motivazionale e della deprivazione culturale.

Ricognizione delle risorse

Professionali

Nell'Istituto Comprensivo "F.lli Trillini" operano il Dirigente e 131 insegnanti, così suddivisi:

- * 24 docenti su 4 plessi della Scuola dell'Infanzia
- * 62 docenti su 4 plessi di Scuola Primaria
- * 45 docenti su 2 plessi di Scuola Secondaria di I grado

La segreteria è composta da un Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e da 8 Assistenti Amministrativi. Il restante personale ATA è composto da 21 Collaboratori Scolastici più 7 operatori della cooperativa di pulizie.

Le competenze professionali presenti nell'Istituto si caratterizzano per:

- * lavoro collegiale dei docenti
- * disponibilità dei docenti alla sperimentazione, all'innovazione didattica e all'aggiornamento professionale
- * raccordo fra i docenti dei tre ordini per garantire unitarietà all'insegnamento
- * rapporto costante fra docenti e famiglie
- * collaborazione del personale A.T.A. per l'attuazione del POF

Ciò consente la realizzazione di una pluralità di attività pensate per rispondere a bisogni specifici oltre che per ampliare le opportunità formative offerte agli alunni.

Materiali

L'Istituto è dotato di:

- postazioni multimediali
- gabinetto scientifico
- aula video
- biblioteca
- archivio multimediale
- dotazioni professionali per teatro e musica
- spazi per attività psicomotorie interni ed esterni
- aula specialistica per esercitazioni in lingue straniere
(“Giacomo Leopardi”, sede Borgo S. Giacomo)

Risorse professionali e materiali esterne (strutture convenzionate)

Le risorse professionali esterne sono rappresentate da:

- operatori A.S.U.R. (psicologo, logopedista, assistente sociale, medico nutrizionista, odontoiatra)
- figure a carico dell'amministrazione comunale che supportano i docenti in varie situazioni (handicap, disagio, integrazione linguistica)
- operatori di enti locali provinciali, regionali e locali per l'educazione stradale; per l'educazione alla legalità (Carabinieri, Polizia di Stato)
- operatori di associazioni riconosciute a livello nazionale per l'educazione alla salute (C.R.I., AVIS), per l'Intercultura (Asso, Associazione “ A piene mani”, Onluss “Cantieri di pace”), per l'educazione ambientale, per attività sportive e per l'orientamento (OsimoAmbiente, WWF, Upupa, CONI, Confartigianato, Coldiretti, ecc.)

Le risorse materiali esterne sono costituite da:

- * Biblioteca Comunale "F. Cini"
- * Archivio Storico
- * Museo Diocesano
- * Museo Civico
- * Istituto Campana, che opera in favore della cultura e della formazione
- * Aula Verde "La confluenza"

Le risorse finanziarie provengono dai contributi:

- Ministero della Pubblica Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale
- Amministrazione Comunale
- Regione Marche
- privati e famiglie come risposta all'adesione a progetti o per progetti particolarmente significativi.

Bisogni formativi degli allievi

Emersi da osservazioni dirette, colloqui, test d'ingresso ed in itinere

- * Conoscere e valorizzare sé stessi
- * Interagire con gli altri e con l'ambiente
- * Conoscere e condividere regole
- * Sentirsi al centro del processo educativo
- * Acquisire gli strumenti per apprendere
- * Fruire degli strumenti educativi rispondenti alle proprie necessità
- * Essere in grado di operare scelte consapevoli

Priorità formative

Dall'analisi della realtà sociale e dei bisogni formativi, il collegio docenti, nella specificità dei tre ordini, delinea le seguenti priorità formative:

MATURAZIONE DELL'IDENTITA'

<p>Promuovere la coscienza del proprio corpo</p>	<p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- la scoperta del proprio corpo e la sua libera espressione nella motricità e relazione- la capacità di autoregolazione emozionale e relazionale
<p>Rafforzare la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità</p>	<p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- la valorizzazione del vissuto dell'alunno- l'individuazione di momenti di dialogo e di ascolto- la valorizzazione del successo e la giusta- considerazione dell'insuccesso, come risorsa di un ulteriore apprendimento
<p>Favorire l'integrazione</p>	<p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- la conoscenza, la comprensione e il rispetto delle diversità- l'offerta di esperienze socializzanti
<p>Sostenere lo sviluppo delle attitudini e delle potenzialità</p>	<p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- la conoscenza di punti di forza e di debolezza- la valorizzazione e la gratificazione

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

<p>Favorire il senso della responsabilità</p>	<p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- il rispetto dei valori comuni- la consapevolezza che ogni azione ha delle conseguenze su di sé e sul gruppo- il rispetto delle regole
<p>Rafforzare la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità</p>	<p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- la valorizzazione del vissuto dell'alunno l'individuazione di momenti di dialogo e di ascolto- la valorizzazione del successo e la giusta considerazione dell'insuccesso, come risorsa di un ulteriore apprendimento
<p>Promuovere il senso di appartenenza</p>	<p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- la conoscenza delle norme che regolano la convivenza civile- la partecipazione ad iniziative volte alla ricerca delle radici comuni- la partecipazione ad attività promosse dall'Istituto
<p>Sostenere lo sviluppo delle attitudini e delle potenzialità</p>	<p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- la conoscenza di punti di forza e di debolezza- la valorizzazione e la gratificazione
<p>Sviluppare la capacità di compiere scelte autonome</p>	<p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- la consapevolezza di avere un ruolo da protagonista nelle varie attività- un personale metodo di studio e di ricerca- strumenti conoscitivi per orientarsi nelle scelte

Sviluppo delle competenze

<p>Acquisire la padronanza della comunicazione nelle sue varie forme</p>	<p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- attività mirate che partano dal vissuto dell'alunno- la conoscenza di vari strumenti di comunicazione- la produzione di materiali di varie tipologie
<p>Favorire l'operatività e le conoscenze scientifico-tecnologiche</p>	<p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'osservazione della realtà con spirito di scoperta- l'acquisizione di abilità praticomanuali- l'utilizzo di linguaggi specifici per interpretare e spiegare fenomeni- il metodo della ricerca- l'uso del computer per aprirsi al mondo
<p>Offrire il confronto con situazioni problematiche</p>	<p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'individuazione delle soluzioni insieme agli alunni- l'osservazione, l'ipotesi, la ricerca, la sperimentazione, la verifica- l'utilizzo di materiali diversi

Competenze finali in continuita'

Le nuove **Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**, direttiva n.68 del 3/8/2007 tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo, in sostituzione delle precedenti Indicazioni proposte transitoriamente alle scuole negli anni scorsi.

DAI CAMPI DI ESPERIENZA..... ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
IL SÉ E L'ALTRO	CITTADINANZA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Ha sviluppato il senso della propria identità personale • Riconosce di appartenere ad un gruppo • Condivide esperienze comuni con il proprio gruppo e con gli altri • Rispetta regole di vita comunitaria • Condivide giochi e materiali con gli altri • Esprime emozioni e sentimenti • Intuisce i bisogni degli altri • Sa riconoscere la diversità e averne rispetto • Istanta legami affettivi con gli altri • Ha fiducia nelle proprie capacità • Vive serenamente situazioni nuove • Porta a termine le attività che inizia • Ha cura del proprio materiale • Sa risolvere autonomamente piccoli problemi di ordine pratico • È consapevole dei propri sentimenti e sa controllarli 	<i>RISPETTO DI SÉ'</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha acquisito fiducia in sé 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondisce la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori ▪ Sviluppa un'etica della responsabilità attraverso attività che richiedano assunzione di compiti ▪ Acquisisce la consapevolezza della necessità del rispetto delle regole e del personale senso del dovere
	<i>RISPETTO DEGLI ALTRI</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta le regole di civile convivenza ▪ Collabora nel piccolo gruppo e nel gruppo classe 	<ul style="list-style-type: none"> • È consapevole dei diversi modi di relazionarsi con coetanei ed adulti, impegnandosi a correggere eventuali atteggiamenti inadeguati • È in grado di interagire in modo positivo nei confronti della diversità, intesa come occasione di arricchimento e non motivo di separazione • Realizza forme di cooperazione e solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi
	<i>RISPETTO DELL'AMBIENTE</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta oggetti e luoghi della collettività 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisisce la consapevolezza della necessità del rispetto delle regole e del personale senso del dovere

DAI CAMPI DI ESPERIENZA..... ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
IL SÉ E L'ALTRO	METODO DI STUDIO		
SCUOLA DELL'INFANZIA	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Ha sviluppato il senso della propria identità personale • Riconosce di appartenere ad un gruppo • Condivide esperienze comuni con il proprio gruppo e con gli altri • Rispetta regole di vita comunitaria • Condivide giochi e materiali con gli altri • Esprime emozioni e sentimenti • Intuisce i bisogni degli altri • Sa riconoscere la diversità e averne rispetto • Istituisce legami affettivi con gli altri • Ha fiducia nelle proprie capacità • Vive serenamente situazioni nuove • Porta a termine le attività che inizia • Ha cura del proprio materiale • Sa risolvere autonomamente piccoli problemi di ordine pratico • È consapevole dei propri sentimenti e sa controllarli 	<p style="text-align: center;">ABILITÀ' DI STUDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge con la giusta intonazione ▪ Comprende brevi messaggi scritti e / o orali ▪ In un testo individua le parole chiave e distingue le informazioni essenziali da quelle accessorie ▪ Effettua riassunti di quanto ha appreso 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in maniera espressiva, usando tecniche e strategie diverse a seconda degli scopi • Comprende un messaggio scritto ed orale, sviluppando lo spirito critico • Conosce ed usa le varie modalità con le quali evidenziare e distinguere in un testo scritto le informazioni essenziali da quelle accessorie • Sa prendere appunti e sa riutilizzarli per lo studio • Sa produrre riassunti, schemi e mappe concettuali di quanto appreso, evidenziando collegamenti di natura logica e temporale
		<p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esegue il lavoro assegnato entro un limite di tempo stabilito ▪ Organizza gli strumenti necessari al lavoro (diario, quaderno, tavolo di lavoro...)
	<p style="text-align: center;">COMPORTEMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende la necessità di acquisire un metodo di studio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflette sul proprio metodo di studio al fine di rivedere, consolidare, potenziare le proprie strategie di apprendimento e di capire quali siano le condizioni ottimali per lavorare con profitto

<p>DAI CAMPI DI ESPERIENZA.....</p>	<p>..... ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA</p>		
<p>CORPO IN MOVIMENTO</p>	<p>CORPO MOVIMENTO SPORT</p>		
<p><i>SCUOLA DELL'INFANZIA</i></p>	<p><i>NUCLEI FONDANTI</i></p>	<p><i>TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA</i></p>	<p><i>TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percepisce e sa rappresentare graficamente se stesso e gli altri ▪ Sa cogliere la propria identità sessuale ▪ Ha cura di se stesso e delle proprie cose ▪ È autonomo nella gestione di se stesso: alimentarsi, vestirsi ▪ Sa evitare situazioni pericolose per la salute e la sicurezza ▪ Usa il corpo con piacere per socializzare, conoscere ed esplorare ▪ Sa rispettare le regole di gioco ▪ Sa orientarsi ed organizzarsi nello spazio ▪ Esegue semplici percorsi seguendo indicazioni 	<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO DEL CORPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo ▪ Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali ▪ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa controllare i diversi segmenti corporei in situazioni complesse adattandoli ai cambiamenti morfologici ▪ Sa coordinare la respirazione alle esigenze del movimento ▪ PrevedE con una certa correttezza l'andamento di un'azione, valutando le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo
	<p>LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, all'interno delle diverse occasioni di gioco 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta le regole dei giochi di squadra e svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche ▪ Arbitra una partita ▪ Rispetta il codice del fair-play ▪ Stabilisce corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo ▪ Comprende i valori dell'attività sportiva e della competizione

DAI CAMPI DI ESPERIENZA..... ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
DISCORSI E PAROLE	ITALIANO		
SCUOLA DELL'INFANZIA	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Sa usare la corretta pronuncia dei principali fonemi • Sa denominare correttamente gli oggetti di uso comune • Memorizza ed utilizza correttamente vocaboli nuovi • Sa formulare frasi di senso compiuto • Sa riferire un vissuto • Sa raccontare una storia osservando il testo figurato • Sa comprendere ed eseguire semplici consegne • Ascolta e comprende semplici narrazioni • Sa eseguire un pregrafismo rispettando il testo figurato • Sperimenta forme di scrittura • Riconosce e produce segni convenzionali • Associa il grafema al fonema e lo riproduce correttamente 	ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene 20 minuti di attenzione • comprende testi di tipo diverso • partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti • riferisce oralmente su un argomento • Sa comprendere il significato globale dei testi ascoltati riconoscendone gli elementi costitutivi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione ▪ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative ▪ Espone le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento. ▪ Controlla il lessico specifico.
	LETTURA E COMPRENSIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge ad alta voce in maniera espressiva ▪ Comprende testi di tipo diverso 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche e mettendo in atto strategie differenziate; ▪ Usa in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: ▪ Ricava informazioni esplicite e implicite da testi di vario tipo e forma ▪ Riformula e riorganizza le informazioni
	SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produce testi di diverso tipo connessi con situazioni quotidiane 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrive testi di diversa forma ▪ Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo ▪ Scrive testi corretti dal punto di vista grammaticale ▪ Raccoglie e rielabora dati, informazioni e concetti, utilizzando anche programmi di videoscrittura
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produce testi di diverso tipo connessi con situazioni quotidiane 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce gli elementi costitutivi della frase semplice e complessa; ▪ Conosce le principali relazioni fra significati

DAI CAMPI DI ESPERIENZA..... ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
DISCORSI E PAROLE	INGLESE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa usare la corretta pronuncia dei principali fonemi ▪ Sa denominare correttamente gli oggetti di uso comune ▪ Memorizza ed utilizza correttamente vocaboli nuovi ▪ Sa formulare frasi di senso compiuto ▪ Sa riferire un vissuto ▪ Sa raccontare una storia osservando il testo figurato ▪ Sa comprendere ed eseguire semplici consegne ▪ Ascolta e comprende semplici narrazioni ▪ Sa eseguire un pregrafismo rispettando il testo figurato ▪ Sperimenta forme di scrittura ▪ Riconosce e produce segni convenzionali ▪ Associa il grafema al fonema e lo riproduce correttamente 	ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende semplici frasi ed espressioni di uso quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presta maggiore attenzione all'ascolto. ▪ Comprende le informazioni di brani di diversa tipologia desumendo dal contesto il significato di elementi lessicali nuovi.
	PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagisce con i compagni in situazioni già note utilizzando espressioni e frasi adatte al contesto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risponde a domande in modo pertinente, con frasi di senso compiuto e grammaticalmente corrette. ▪ Espone argomenti di civiltà. ▪ Riesce a interagire in contesti noti e nuovi.
	LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende semplici frasi ed espressioni di uso quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge con pronuncia, ritmo ed intonazione corretti. ▪ Comprende le informazioni principali di brani di diversa tipologia.
	SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produce semplici frasi ed espressioni di uso quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrive in modo corretto e con lessico adeguato brevi composizioni di diversa tipologia.
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riconoscere le strutture grammaticali della lingua italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riconoscere le strutture grammaticali della lingua inglese

DAI CAMPI DI ESPERIENZA..... ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
DISCORSI E PAROLE	FRANCESE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	<i>NUCLEI FONDANTI</i>	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	ASCOLTO		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa mantenere attenzione all'ascolto
	PARLATO		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riferire un evento, un'esperienza personale, un argomento di studio e interagisce esprimendo anche le proprie opinioni ▪ Riferisce e confronta aspetti socio-culturali del mondo francofono
	LETTURA		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge in modo autonomo, scorrevole e corretto ▪ Comprende il significato globale di diversi tipi di comunicazione e individua le informazioni specifiche
	SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa scrivere con grafia chiara e leggibile in lingua italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produce semplici testi su traccia (lettere, dialoghi, questionari) in maniera abbastanza appropriata e corretta
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riconoscere le strutture grammaticali della lingua italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce le strutture grammaticali della lingua francese

DAI CAMPI DI ESPERIENZA..... ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manifesta curiosità esplorative ▪ Formula ipotesi ▪ Sa cogliere le trasformazioni naturali ▪ Sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana ▪ Sa raggruppare ▪ Sa ordinare e classificare ▪ Sa completare e comporre ritmi ▪ Discrimina e rappresenta le forme geometriche fondamentali ▪ Seria grandezze ▪ Valuta quantità ▪ Compie misurazioni mediante semplici strumenti ▪ Sa orientarsi nello spazio 	NUMERO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce il valore posizionale delle cifre ▪ Conosce il valore dei numeri decimali e sa utilizzarli ▪ Usa in modo finalizzato gli algoritmi delle operazioni ▪ Possiede le abilità di calcolo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali e sa operare in essi ▪ Riesce a fare stime approssimate sul risultato
	PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolve i problemi individuando le informazioni necessarie e riflettendo sui procedimenti seguiti ▪ Interpreta il significato di rappresentazioni matematiche ▪ Individua situazioni problematiche, è capace di formulare ipotesi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa analizzare una situazione problematica ▪ Sa matematizzare aspetti della realtà e verificare mediante il ragionamento la validità di intuizioni e congetture
	SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classifica figure geometriche ▪ Rappresenta con strumenti adeguati figure geometriche ▪ Determina perimetri e aree 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Opera con le figure geometriche usando le proprietà geometriche delle figure, ricorrendo ad opportuni strumenti di rappresentazione ed usando terminologie specifiche in maniera adeguata.
	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classifica, usa il linguaggio logico ▪ Riesce a prevedere in condizioni di incertezza, e sa rappresentare relazioni e dati, rilevamenti statistici. ▪ Conosce e usa strumenti per misurazioni e stime 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccoglie dati e costruisce grafici rappresentativi; interpreta grafici di fonti varie ▪ Conosce il linguaggio matematico ed utilizza correttamente termini, simboli e connettivi, per esprimere proprietà geometriche, fisiche o numeriche

DAI CAMPI DI ESPERIENZA..... ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
LA CONOSCENZA DEL MONDO	SCIENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manifesta curiosità esplorative ▪ Formula ipotesi ▪ Sa cogliere le trasformazioni naturali ▪ Sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana ▪ Sa raggruppare ▪ Sa ordinare e classificare ▪ Sa completare e comporre ritmi ▪ Discrimina e rappresenta le forme geometriche fondamentali ▪ Seria grandezze ▪ Valuta quantità ▪ Compie misurazioni mediante semplici strumenti ▪ Sa orientarsi nello spazio 	LA MATERIA (primaria) FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce i diversi stati della materia ▪ Osserva fenomeni e coglie aspetti caratterizzanti ▪ Conosce le diverse forme d'energia: il suono, la luce 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In contesti semplici osserva, descrive, registra, classifica. Realizza schemi, identifica relazioni, misura, si pone domande, formula semplici ipotesi e le argomenta
	I VIVENTI (primaria) BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce il ciclo di vita delle piante e quello degli animali ▪ Conosce l'anatomia e la fisiologia del corpo umano 	Acquisisce: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Visione organica del proprio corpo sia a livello macroscopico che microscopico ▪ Visione dell'ambiente come sistema dinamico di specie viventi ▪ Conoscenza dei principali problemi
	GLI AMBIENTI (primaria) ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta l'ambiente ▪ Esegue procedimenti di misura ▪ Raccoglie, seleziona, ordina, rappresenta dati per formulare e verificare ipotesi su semplici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolve situazioni problematiche, interpreta lo svolgersi dei fenomeni ambientali, formula ipotesi e le verifica anche con esperimenti ▪ Conosce i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi.

DAI CAMPI DI ESPERIENZA..... ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
LA CONOSCENZA DEL MONDO	STORIA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manifesta curiosità esplorative ▪ Formula ipotesi ▪ Sa cogliere le trasformazioni naturali ▪ Sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana ▪ Sa raggruppare ▪ Sa ordinare e classificare ▪ Sa completare e comporre ritmi ▪ Discrimina e rappresenta le forme geometriche fondamentali ▪ Seria grandezze ▪ Valuta quantità ▪ Compie misurazioni mediante semplici strumenti ▪ Sa orientarsi nello spazio 	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria e della storia antica ▪ Sa costruire un quadro di civiltà secondo gli indicatori di <i>spazio</i> e <i>tempo</i>, mettendone in evidenza gli elementi caratterizzanti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce aspetti e strutture dei più importanti momenti storici ▪ Sa collocare gli eventi nel tempo e nello spazio ▪ Sa ricercare, selezionare ed organizzare le informazioni ▪ Ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato ▪ Usa conoscenze e abilità per orientarsi nel presente ▪ Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici
	USO DEGLI STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce la cronologia dei principali eventi. ▪ Conosce le tipologie di fonti ▪ Costruisce e interpreta la linea del tempo ▪ Colloca sulla linea del tempo gli eventi storici studiati, in relazione all'aspetto sincronico e diacronico ▪ Sa ricavare informazioni da documenti di diversa natura per la comprensione di un fenomeno storico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa analizzare e comprendere documenti di diverso tipo ▪ Sa costruire tabelle, linee del tempo, mappe concettuali ▪ Ricava informazioni storiche da fonti di vario genere ▪ Comprende ed usa il linguaggio specifico
	RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individua le relazioni tra gli elementi caratterizzanti di una civiltà ▪ Coglie analogie e differenze fra quadri storico-sociali differenti nello spazio e nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa problematizzare ▪ Sa rilevare permanenze e mutamenti
	PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce il metodo di lettura di una fonte e individua le informazioni contenute in essa ▪ Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati utilizzando il lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa organizzare le informazioni acquisite per la produzione di testi storiografici

DAI CAMPI DI ESPERIENZA..... ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
LA CONOSCENZA DEL MONDO	GEOGRAFIA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta curiosità esplorative • Formula ipotesi • Sa cogliere le trasformazioni naturali • Sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana • Sa raggruppare • Sa ordinare e classificare • Sa completare e comporre ritmi • Discrimina e rappresenta le forme geometriche fondamentali • Seria grandezze • Valuta quantità • Compie misurazioni mediante semplici strumenti • Sa orientarsi nello spazio 	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce gli elementi fisici e antropici che caratterizzano la propria regione e l'Italia ▪ Descrive attraverso gli indicatori polisemici (fisici, climatici, storici, culturali e amministrativi) la propria regione e il territorio italiano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce le caratteristiche naturali del territorio europeo e del mondo, con riferimento a quello italiano ▪ Conosce e localizza elementi fisici e antropici dell'Europa e del Mondo
	USO DEGLI STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce carte geografiche a diverse scale, carte tematiche, grafiche ▪ Conosce gli strumenti per orientarsi nello spazio e nelle carte geografiche ▪ Sa orientarsi nel proprio ambiente utilizzando gli strumenti della disciplina ▪ Ricava informazioni da carte geografiche ▪ Sa localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica ▪ Legge, costruisce e interpreta carte geografiche e cartogrammi ▪ Rappresenta il territorio attraverso carte mentali, carte tematiche e grafici ▪ Utilizza ed interpreta carte geografiche, grafici, tabelle e mappe
	STABILIRE RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende che l'ambiente è costituito da elementi fisici e antropici • Individua problematiche ambientali • Analizza gli aspetti problematici del rapporto tra uomo e ambiente e ne coglie le soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce le trasformazioni apportate all'ambiente fisico dall'uomo ▪ Opera confronti tra realtà territoriali, umane, socio – economiche diverse.
	LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce e utilizza il lessico specifico disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce e utilizza il lessico specifico disciplinare ▪ Comunica consapevolmente attraverso il linguaggio specifico

DAI CAMPI DI ESPERIENZA..... ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
LINGUAGGI CREATIVITÀ ESPRESSIONE	TECNOLOGIA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostra interesse per i linguaggi creativi: drammatizzazione, musica, manipolazione, esperienze grafico-pittoriche, mass-media, danza ▪ Assume ruoli diversi e si esprime con i linguaggi del corpo ▪ Sa muoversi ritmicamente a suon di musica ▪ Utilizza voce, corpo e oggetti per scoprire il mondo dei suoni ▪ Ha un primo approccio con le tecnologie multimediali ▪ Sa utilizzare vari strumenti per lasciare traccia di sé 	OSSERVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo
	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizza oggetti seguendo una metodologia progettuale cooperando con i compagni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizza oggetti seguendo una metodologia progettuale cooperando con i compagni
	LINGUAGGI MULTIMEDIALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali

DAI CAMPI DI ESPERIENZA..... ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
LINGUAGGI CREATIVITÀ ESPRESSIONE	ARTE E IMMAGINE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostra interesse per i linguaggi creativi: drammatizzazione, musica, manipolazione, esperienze grafico-pittoriche, mass-media, danza ▪ Assume ruoli diversi e si esprime con i linguaggi del corpo ▪ Sa muoversi ritmicamente a suon di musica ▪ Utilizza voce, corpo e oggetti per scoprire il mondo dei suoni ▪ Ha un primo approccio con le tecnologie multimediali ▪ Sa utilizzare vari strumenti per lasciare traccia di sé 	COMPrensione DEI LINGUAGGI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce nelle immagini linee, colori, forme, volumi e struttura compositiva • Individua i codici specifici e le sequenze narrative del fumetto e del linguaggio filmico e audiovisivo
	PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Produce e rielabora in modo creativo le immagini 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strumenti e tecniche diverse in funzione dei propri bisogni espressivi • Applica la metodologia operativa corretta in funzione della tecnica utilizzata • Sa utilizzare la tecnica più appropriata in base all'opera d'arte analizzata da riprodurre
	LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Legge gli aspetti formali di alcune opere d'arte • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza un'opera d'arte dal punto di vista iconografico e stilistico • Legge i documenti visivi e le testimonianze del patrimonio artistico-culturale riconoscendone le funzioni • E' in grado di stabilire una comparazione tra opere d'arte differenti

DAI CAMPI DI ESPERIENZA..... ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
LINGUAGGI CREATIVITÀ ESPRESSIONE	MUSICA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostra interesse per i linguaggi creativi: drammatizzazione, musica, manipolazione, esperienze grafico-pittoriche, mass-media, danza ▪ Assume ruoli diversi e si esprime con i linguaggi del corpo ▪ Sa muoversi ritmicamente a suon di musica ▪ Utilizza voce, corpo e oggetti per scoprire il mondo dei suoni ▪ Ha un primo approccio con le tecnologie multimediali ▪ Sa utilizzare vari strumenti per lasciare traccia di sé 	ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. ▪ Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa dare significato alle proprie e esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali...
	PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali ▪ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti... ▪ Esegue da solo e in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. ▪ Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali....
	FRUIZIONE CONSAPEVOLE		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce... ▪ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali... ▪ Orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali nell'ottica della costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità.

In conclusione, un adolescente è riconosciuto "competente" quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- esprimere un personale modo di essere
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda
- risolvere problemi che di volta in volta incontra
- riflettere su sé stesso e gestire il proprio processo di crescita
- comprendere la complessità dei sistemi simbolici e culturali
- maturare il senso del bello
- conferire senso alla vita

Valutazione

La valutazione svolge un ruolo di regolatore nel processo di istruzione, in quanto offre informazioni efficaci e necessarie ad introdurre "aggiustamenti" nel percorso di insegnamento - apprendimento.

E' intesa come sostegno per gli allievi e come guida per i docenti per modificare, ove necessario, obiettivi e metodi.

Funzione diagnostica nelle fasi di valutazione della situazione di partenza. In queste fasi l'obiettivo principale è quello di individuare con precisione quali sono le conoscenze e le competenze di ogni allievo e in quale grado egli le padroneggi.

Funzione formativa che prevede un percorso scandito da Unità di Apprendimento. Sarà verificata con prove (scritte, orali e pratico - operative; strutturate e semi-strutturate; soggettive ed oggettive) e con l'eventuale diversificazione delle attività di consolidamento e di recupero.

Funzione orientativa, che riesca a far emergere e a valorizzare gli interessi e le attitudini di ogni allievo.

Funzione sommativa è intesa come fase finale di tutto il processo educativo e quindi per la scuola rappresenta la verifica delle strategie didattiche messe in atto. L'informazione che si ottiene da tale valutazione deve servire alla scuola per l'orientamento della programmazione futura.

Tiene conto di:

- situazione di partenza
- difficoltà di natura personale o sociale
- ritmi di apprendimento
- impegno, interesse e partecipazione alle attività
- metodo di lavoro
- progresso in relazione agli obiettivi formativi
- acquisizione delle conoscenze e delle abilità
- maturazione di competenze personali

Le modalità della valutazione saranno riviste alla luce della nuova normativa sull'applicazione in voti dei giudizi quadrimestrali e di fine anno.

Offerta formativa

La scuola, in risposta alle esigenze degli alunni e delle famiglie, destina una quota del curricolo agli obiettivi formativi integrativi; in questa ottica, accanto agli obiettivi standard per tutti gli alunni, l'Istituto adegua i percorsi formativi alle modalità di apprendimento dei singoli e propone attività, riservate a piccoli gruppi di alunni, concentrate in brevi periodi dell'anno.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 59/2004, a regime fino al termine della secondaria di I grado, l'Istituto ha esteso a tutte le classi i seguenti insegnamenti (già ampiamente sperimentati negli anni precedenti):

- Informatica e ECDL (patente europea)
- Inglese in tutte le classi della Primaria e Secondaria e per l'ultimo anno dell'Infanzia
- Seconda lingua comunitaria nella Scuola Secondaria
- Educazione all'affettività
- Educazione ambientale
- Educazione alla salute
- Educazione stradale
- Educazione alla convivenza civile
- Recupero

Vengono inoltre attivate Unità di Apprendimento e Piani di studio personalizzati.

In relazione, infatti, a quanto richiesto dalla legge vigente, la programmazione annuale di classe viene espressa non aprioristicamente, ma viene costruita in itinere, per tener conto della necessaria conoscenza degli alunni e procedere alla richiesta di personalizzazione dell'intervento educativo. Il percorso educativo, nella prospettiva del Pecup, utilizza gli obiettivi specifici di apprendimento (O.S.A.) ordinati per disciplina ed educazioni. Gli O.S.A. servono per progettare le Unità di Apprendimento le quali, partendo da obiettivi formativi, elevano il livello della conoscenza e delle abilità che lo studente è sollecitato a trasferire in competenze personali. Alcune U.A saranno interdisciplinari, altre prettamente disciplinari.

Per la riorganizzazione dei curricoli, l'Istituto ha creato alcune Commissioni in verticale (Intercultura, handicap, continuità, orientamento e valutazione) che hanno lavorato per la costruzione di un linguaggio comune ed hanno posto attenzione alle esigenze formative degli alunni: individualizzazione, successo formativo, didattica orientativa, sostegno alle motivazioni, creazione di uno strumento di valutazione condiviso. Sono stati costituiti anche gruppi di lavoro per formulare proposte operative di raccordo tra i tre ordini di scuola relativamente ai curricoli di tutti gli ambiti disciplinari.

Scelte didattiche

La metodologia utilizzata per favorire lo star bene a scuola, per acquisire autonomia e per sviluppare competenze è quella di:

- coinvolgere direttamente gli alunni nell'attività scolastica, rendendoli partecipi del percorso formativo
- abituare gli alunni ad intervenire in maniera educata e coordinata
- osservare e controllare il comportamento individuale e collettivo in classe e nell'ambiente scolastico in generale
- dare consegne specifiche, controllarne sistematicamente l'esecuzione
- richiedere ordine nell'esecuzione del lavoro sia a casa sia in classe
- abituare gli alunni a condurre una conversazione secondo il proprio punto di vista, ma permettendo agli altri di esprimere il loro parere
- sviluppare, consolidare, potenziare il metodo di lavoro e di studio
- curare la capacità di sintesi, di ampliamento e di rielaborazione
- stimolare gli alunni ad usare linguaggi specifici
- usare il metodo della ricerca e del lavoro di gruppo
- stimolare la ricerca anche con l'ausilio del computer
- utilizzare tutte le strutture disponibili ed eventualmente quelle pubbliche (biblioteca, aree sportive, ecc...)
- sviluppare, consolidare, potenziare, anche con l'utilizzo di sussidi audiovisivi, multimediali, le capacità di attenzione collettiva e di ascolto partecipe.

Per conseguire gli obiettivi formativi esposti ci si avvale di diversi strumenti: sussidi didattici, audiovisivi e multimediali, materiali informativi (libri, monografie, riviste specifiche...), visite di istruzione con percorsi didattici finalizzati, intervento di esperti, laboratori.

Individualizzazione e integrazione

La scuola, mediante la collaborazione del personale docente e non docente, opera affinché gli alunni diversamente abili possano vivere l'esperienza scolastica in un ambiente sereno che consenta l'acquisizione dell'autonomia, delle abilità relazionali, la maturazione dell'identità personale, lo sviluppo e il potenziamento delle capacità cognitive.

Si programmano attività didattiche che tengano conto della situazione di partenza di ciascun alunno e delle potenzialità da sviluppare.

In particolare, vengono avviate:

- attività individualizzate per il recupero degli strumenti di base e per lo sviluppo dell'autonomia;
- attività didattiche con l'utilizzo del computer e con l'ausilio di materiali strutturati;
- laboratori con attività manipolative per lo sviluppo delle capacità operative e creative.

La scuola inoltre mantiene frequenti contatti con la famiglia degli allievi e con l'equipe psico-pedagogica del territorio per verificare il percorso e progettare eventuali nuovi interventi.

A favore degli alunni immigrati che non parlano la lingua italiana, o che la parlano e la comprendono solo parzialmente, sono attivate forme d'intervento per favorire il loro inserimento all'interno della classe e garantire il sostegno linguistico avvalendosi delle risorse professionali interne, delle disponibilità finanziarie del Comune e dei finanziamenti specifici erogati dall'U.S.R.

Progetti

I progetti hanno lo scopo di stimolare gli alunni ad apprendere secondo la metodologia della ricerca e di sviluppare competenze.

Rispondono alle seguenti priorità formative:

- Accoglienza e orientamento
- Educazione alla convivenza civile (educ. alla legalità, educ. all'intercultura, educ. ambientale, educ. alla salute)
- Educazione all'uso consapevole dei linguaggi verbali e non verbali
- Educazione ai linguaggi scientifici-tecnologici e multimediali

Continuità'

Finalità

- Favorire un sereno inserimento dell'allievo nelle classi del nuovo ordine di scuola
- Realizzare un raccordo e uno sviluppo prospettico tra i vari ordini di scuola in termini di:
 - continuità di obiettivi didattici ed educativi;
 - continuità della riflessione metacognitiva;
 - orientamento;
 - continuità di metodologie d'insegnamento / apprendimento.

Obiettivi formativi

- Creare per l'allievo un percorso che permetta un'acquisizione di competenze che sia graduale e progressiva
- Promuovere l'agio e prevenire il disagio, a scuola, ed evitare la dispersione scolastica
- Instaurare un dialogo permanente tra i vari ordini per un reale coordinamento orizzontale e verticale

Progetti correlati

- Lingua inglese *O.K., Let's play*
- Un'opportunità in più
- Gioco Danza
- Giornalino d'Istituto
- Educazione Ambientale: Upupa ed Energetica-Mente
- Laboratorio di Orientamento
- Acquaticità
- Scacchi
- Progetto lettura

Scuole coinvolte:

Asilo nido e tutte le scuole dell'Istituto, in particolare le sezioni/classi in uscita ed in entrata dei tre ordini di scuola.

Recupero

Finalità

- Offrire opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico e logico-matematico
- Il progetto si propone di offrire una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento e il recupero delle abilità di base

Obiettivi formativi

- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità in termini di risorse e strategie e quindi migliorare l'autostima e la motivazione all'apprendimento
- Acquisire gli strumenti per gestire in modo adeguato le conoscenze

- Individuare le diverse situazioni problematiche sviluppando la capacità di formulare ipotesi e individuare gli elementi utili alla risoluzione
- Assumere atteggiamenti di disponibilità ad apprendere,
- Cogliere e utilizzare le relazioni logico - temporali e spaziali
- Superare la scarsa motivazione e le difficoltà di autonomia e di impegno

Scuole coinvolte:

Primaria: M. Russo, Passatempo, Padiglione

Secondaria: Borgo, Passatempo

Orientamento

Finalità

- Guidare gli alunni, alla fine del primo ciclo d’istruzione nella definizione di un percorso orientativo che tenga conto:
 - dell’analisi dei propri interessi e delle aspirazioni personali
 - della presa di coscienza del livello di preparazione raggiunto in rapporto alla specificità delle discipline nel corso del biennio
 - assunzione di un atteggiamento critico nei confronti dei condizionamenti esterni
- Conoscere le diverse aree di indirizzo di studi
- Confrontare la scelta effettuata con i genitori e gli insegnanti.

Obiettivi formativi

- Definire una più chiara immagine di sé stessi in relazione ad attitudini, interessi, motivazioni,
- Acquisire conoscenze relative alla nuova realtà scolastica.

- Elaborare un progetto personale e confrontarlo con genitori ed insegnanti, valutandone l'attuabilità

Scuole coinvolte:

Secondaria: Borgo, Passatempo

Intercultura

Finalità

La presenza di un numero di alunni stranieri considerevole ci impone di attivare una progettualità interculturale che li conduca a condizioni di omogeneità linguistica, metodologica ed operativa per consentire percorsi di apprendimento comuni ed evitare la dispersione

dell'insuccesso scolastico e favorire la socializzazione del proprio vissuto. Le tappe degli interventi saranno:

- accoglienza dei neoimmigrati
- laboratori di italiano come lingua seconda

Obiettivi formativi

- Raggiungere una piena competenza nella lingua d'uso (Basic Interpersonal Communication Skills CALP, Cognitive and Academic Language Proficiency)
- Promuovere una conoscenza reciproca tra le varie confessioni presenti nel nostro paese al fine di realizzare forme di convivenza civile capaci di gettare solide fondamenta per una pace duratura
- Creare percorsi comuni di integrazione
- Monitorare costantemente la situazione degli alunni non italofoeni per attivare interventi tempestivi e mirati

Scuole coinvolte

Tutte le classi in cui vi sia presenza di stranieri.

Inglese- Ok, let's play

Finalità

L'introduzione di una lingua straniera nella Scuola dell'Infanzia è ritenuta di importanza fondamentale per lo sviluppo di una sensibilizzazione del bambino a codici diversi dal proprio, in una fase che si caratterizza per la grande potenzialità di apprendimento. Familiarizzare con suoni, parole e ritmi di un'altra lingua, conoscere elementi culturali propri di un mondo diverso dal proprio, favorirà l'integrazione dei bambini in una società che si muove sempre di più in una prospettiva transnazionale e multi-etnica. Il progetto si propone inoltre di creare un percorso in continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

Obiettivi formativi

- Prendere coscienza di un altro codice linguistico
- Sviluppare capacità di ascolto, comprensione, memorizzazione e interazione orale

Scuole coinvolte

Le sezioni dei 5 anni di tutte le scuole dell'Istituto.

Giornalino d'istituto

Finalità

- Stimolare e rinnovare il piacere della comunicazione in genere e della scrittura in particolare
- Utilizzare le discipline in forma dinamica e come fonte di conoscenza

- Offrire occasioni per la costruzione di saperi sempre più adeguati alla capacità di esprimersi
- Comprendere, elaborare e sviluppare il senso critico in un'ottica interdisciplinare

Obiettivi formativi

- Partecipazione attiva all'elaborazione di un progetto di gruppo
- Sviluppo della creatività e dell'espressività utilizzando codici simbolici diversi
- Produzione, ricerca, selezione di fotografie, disegni, elaborati....

Acquisizione di una certa familiarità con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Scuole coinvolte

Tutti i plessi dell'Istituto.

Il patentino a scuola

Finalità

Il Progetto, che si avvale di docenti, formati con corsi indetti dal MIUR e dal MIT, e del supporto di testi specifici, cerca, attraverso lezioni frontali, somministrazione di quiz simili a quelli ministeriali e simulazioni dell'esame finale, di formare un utente della strada responsabile, che conosca il codice della strada e che sia consapevole che il ciclomotore è un mezzo per avere maggiore autonomia e non per atti di spavalderia.

Obiettivi formativi

- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada
- Usare il motorino come mezzo di trasporto e non come mezzo per atti di spavalderia
- Conoscere semplici atti di primo soccorso attraverso la simulazione
- Essere consapevoli della pericolosità del fumo e dell'alcool
- Avere cura del proprio mezzo e dell'ambiente
- Responsabilità penali e civili per chi non rispetta le regole

Scuole coinvolte

Tutte le classi III della Scuola Secondaria di I grado.

Scacchi

Finalità

L'apprendimento della tecnica di gioco è un mezzo per facilitare la crescita delle facoltà logiche, divertendo. Il gioco degli scacchi accresce il pensiero analitico, l'immaginazione e facilita la conoscenza dei rapporti causa - effetto.

Obiettivi formativi

- Perfezionare le capacità di concentrazione e autocontrollo
- Perfezionare le capacità di memorizzazione e il pensiero logico
- Gestire emotivamente l'eventuale insuccesso

Scuole coinvolte

- Scuola dell'infanzia: Girotondo
- Scuola Primaria: M. Russo; Montetorto
- Scuola Secondaria di I grado: sede Borgo S. Giacomo

Ambiente

Finalità

L'istituto offre ai propri studenti una serie di proposte di educazione ambientale per promuovere consapevolezza e senso di responsabilità nel rapportarsi con la natura al fine di creare una mentalità ecologista. L'accento particolare quest'anno viene posto sul tema

dell'energia. La vita ed i suoi processi sono basati sulla trasformazione, l'utilizzazione, l'immagazzinamento ed il trasferimento dell'energia. Con una serie di step argomentativi si scopriranno le varie forme di energia, la loro provenienza, la distinzione fra rinnovabili e non rinnovabili per individuare forme di risparmio in casa e a scuola.

Obiettivi

- Favorire lo studio della realtà in cui vivono gli alunni e fornire elementi di conoscenza per educare alla fruizione, al rispetto e alla tutela del patrimonio comune
- Facilitare la comprensione degli effetti che hanno i nostri stili di vita sull'ambiente per intervenire positivamente sui micro/macro comportamenti
- Proporre percorsi di lavoro legati alla sostenibilità: dai consumi energetici al ciclo della vita dei prodotti, all'impatto dei nostri consumi
- Favorire la conoscenza e approfondimento delle energie alternative e rinnovabili.

Progetti correlati

- ❖ I quattro elementi
- ❖ Dal seme alla tavola (L'orto a scuola)
- ❖ Upupa (agricoltura biologica e sicurezza alimentare/ rifiuti e raccolta differenziata)
- ❖ Energia e ambiente
- ❖ Le fonti d'energia
- ❖ Energetica-mente

Scuole coinvolte

Scuola dell'infanzia: Girotondo

Scuola primaria: tutte

Scuola secondaria 1° grado: tutte

Cittadinanza

Finalità

Educazione alla cittadinanza attiva come formazione integrale della persona: valori, motivazioni e competenze per un saper dire, saper fare, saper essere cittadini nell'ambito della convivenza civile.

Obiettivi

- creare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione dove gli studenti siano protagonisti di modelli di cittadinanza attiva
- acquisire consapevolezza della cittadinanza attiva, attraverso azioni, reti e modelli di interazione tra scuola e territorio

Progetti correlati

- ❖ Io cittadino
- ❖ La valigia del sapere: diario di viaggio
- ❖ Esperienza storia
- ❖ Diventare cittadino

Scuole coinvolte

Scuola dell'infanzia: Girotondo

Scuola secondaria: Borgo

Attività espressive e creative

Finalità

Sotto la dicitura attività espressive abbiamo ritenuto inserire tutti i progetti che tengano conto della pluralità di linguaggi ed espressioni. Trovano collocazione in questo gruppo attività di carattere drammatico-teatrale, musicale, manipolativo. Le attività espressive, diversamente dalle discipline scolastiche che esaltano le conoscenze acquisite individualmente, costituiscono occasione di socializzazione, attenuano la divaricazione esistente tra allievi con capacità diverse, favoriscono gli aspetti emotivi, relazionali e comunicativi fondamentali per lo sviluppo globale della personalità. Certamente, un progetto che coinvolge, anche se indirettamente e in modo trasversale, l'area curricolare, non può essere concepito solo come svago, divertimento e stare insieme, ma è sempre un apprendere e ha quindi una sua ricaduta sul processo formativo. La disciplina e la concentrazione sono fondamentali; ognuno si abitua a vivere osservando e ascoltando se stesso, gli altri e ciò che avviene intorno.

Obiettivi formativi

- sviluppare la creatività attraverso l'esperienza artistica e la possibilità di laboratori con esperti
- sviluppare differenti linguaggi attraverso attività teatrali
- potenziare la capacità di analisi delle letture;
- avviare e consolidare la lettura espressiva e saperla approfondire attraverso la comprensione del contenuto

Progetti correlati

- ❖ Girotondo di suoni
- ❖ Laboratorio teatrale
- ❖ La voce che parla...la voce che canta

- ❖ Leggere per piacere
- ❖ Lavorare con la ceramica
- ❖ Musica
- ❖ Un mondo di libri 4
- ❖ Io mi esprimo
- ❖ Creta creativa
- ❖ Musica-teatro
- ❖ La valigia del sapere: laboratorio di scrittura creativa
- ❖ Leggere in libertà
- ❖ Amica lingua
- ❖ Laboratorio delle abilità
- ❖ Didattica della storia: ipertesto sulla frontiera attraverso il cinema
- ❖ Lettura espressiva
- ❖ Un poster per la pace

Scuole coinvolte

Tutte le scuole dell'Istituto.

Sport a scuola

Finalità

L'Istituto promuove l'educazione ludico-motoria nelle proprie scuole, con la diffusione di iniziative didattico - sportive che favoriscono la crescita armonica di corpo e mente. L'obiettivo è creare una vera cultura del sapere motorio, requisito fondamentale per la pratica sportiva.

Obiettivi formativi

- Strutturare gli schemi motori di base
- Muoversi in modo coordinato
- Sviluppare le potenzialità corporee
- Rispettare regole comuni e assumere comportamenti sociali positivi

Progetti correlati

- ❖ Acquaticità
- ❖ Yoga
- ❖ Rugby
- ❖ Nuoto
- ❖ Un cavallo per amico

Scuole coinvolte

Scuola dell'infanzia: Girotondo

Scuola primaria: Padiglione, Montetorto

Scuola secondaria: Borgo

Informatica e multimedia

Finalità

Per definizione la multimedialità, su cui si basano le attività legate all'informatica, offre innumerevoli opportunità di attivare abilità e di consolidare capacità legate a diverse discipline scolastiche e a diversi aspetti dell'apprendimento: testi, immagini fisse, animazioni e video, suoni e musica, opere enciclopediche e di consultazione, offrono tutte

l'occasione per ritrovare i legami trasversali fra le conoscenze e per accrescere le competenze personali possedute da ciascun alunno.

Inoltre le peculiarità del mezzo costituiscono un'ottima occasione per sperimentare attività tradizionali attraverso mezzi tecnologici nuovi e nuove opportunità: basti pensare agli ipertesti, oppure alla possibilità di creare e rielaborare immagini o suoni, o di modificare e impaginare i propri scritti, di creare facilmente tabelle e grafici, di operare calcoli immediati, ecc..Il mezzo informatico va considerato come un potente strumento didattico per nuove modalità di apprendimento basate su un sapere a mappe, piuttosto che su un sapere a settori. Uno strumento, appunto, "trasversale" che può spaziare in ogni area conoscitiva e intersecarsi con discipline diverse, dall'aritmetica alla lingua straniera, dalla ricerca scientifica alla musica, dalla lingua alla geometria, dalla geografia alla storia, ...

Inoltre esso predispone alla progettualità e alla continua ricerca di soluzioni migliorative del proprio lavoro. Il che è sicuramente un notevole obiettivo educativo in ogni ambito disciplinare.

Obiettivi formativi

- conoscere in modo elementare la composizione del sistema informatico, apprendendo i termini informatici più elementari;
- imparare la funzione e l'uso delle varie parti che compongono una unità informatica;
- usare il computer per produrre, salvare e stampare testi, usando Word e Power Point;
- saper navigare in Internet; saper usare la posta elettronica;
- realizzare prodotti multimediali

Progetti correlati

- ❖ Gioco e imparo con il computer
- ❖ Informatica
- ❖ Ecdl

Scuole coinvolte

Scuola dell'infanzia: San Paterniano

Scuola secondaria: Borgo; Passatempo

Visite e gite di istruzione

Rappresentano un importante momento dell'attività didattica e uno strumento utile per il raggiungimento di numerosi obiettivi sia di tipo cognitivo che relazionale.

Rientrano nel piano didattico educativo della classe e devono essere coerenti con il POF.

Le più importanti finalità perseguite sono:

- offrire agli alunni l'opportunità di visitare località d'interesse artistico e culturale;
- educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extrascolastico;
- migliorare la socializzazione;
- arricchire il rapporto relazionale docenti - allievi;
- far conoscere realtà e situazioni nuove;
- affinare gli interessi dei ragazzi e il loro senso estetico;
- arricchire le conoscenze.

Formazione delle classi

Al fine di garantire una migliore distribuzione degli alunni all'interno delle classi e di consentire un'equilibrata ed efficace relazione educativa, si fissano alcuni criteri di priorità:

- formazioni di classi omogenee, per presenza di alunni appartenenti alle diverse fasce di profitto, ed eterogenee nell'insieme (estrazione sociale, sesso...)
- divisione degli alunni in fasce di livello sulla base di valutazioni fornite dagli insegnanti dei precedenti ordini
- equilibrio numerico nelle classi
- equa distribuzione, ove possibile, di maschi e femmine
- accettazione di piccoli gruppi provenienti dalla stessa classe della precedente scuola.

Rapporti con le famiglie

La scuola invita le famiglie alla partecipazione attraverso una costante collaborazione per realizzare al meglio il processo formativo degli alunni.

A tale scopo:

**Attiva momenti d'incontro e di comunicazione attraverso:*

- colloqui periodici con i docenti
- colloqui generali pomeridiani quadrimestrali
- incontri di interclasse o intersezione
- comunicazioni scritte a seguito di esigenze particolari

**Informa le famiglie sui contenuti e sugli obiettivi formativi del curriculum attraverso assemblee di classe per le elezioni dei rappresentanti dei genitori.*

**Aderisce al Progetto "Sportello Famiglia", servizio gratuito di consulenza psicologica ed educativa offerto dall'Amministrazione Comunale per i genitori che, in relazione al rapporto educativo con i propri figli, desiderino avere supporto da parte di esperti.*

Tale sportello offre:

- opportunità ai genitori per migliorare la propria capacità di ascolto e di comunicazione con i figli
- possibilità di prevenzione o, se del caso, eventuali forme di disagio.

Le iniziative messe in atto sono finalizzate a conseguire il benessere psicofisico e la serenità dei ragazzi sia in ambito familiare che scolastico.

Troverà attento ascolto qualsiasi suggerimento volto a migliorare il POF, al fine di renderlo più efficace e rispondente alle esigenze del territorio.

Al momento delle iscrizioni o, comunque, all'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto chiede alle famiglie degli alunni frequentanti la scuola secondaria di 1° grado la sottoscrizione del "Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia" previsto dall'art.3 del DPR 235 del 21/11/2007. Esso tende a coinvolgere scuola, alunni e famiglie in un unico progetto riguardante il rispetto dei più elementari impegni comportamentali per garantire la migliore funzionalità dell'attività didattica.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA FAMIGLIA (Art.3 DPR 235 del 21/11/2007)

La nostra scuola si impegna a

- Proporre un'offerta didattica adeguata ai bisogni formativi degli allievi
- Fornire una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee
- Creare una comunità ove si pratici l'esperienza sociale nel rispetto di tutti e di ognuno
- Favorire il dialogo con genitori ed alunni, (prendendone in considerazione le proposte, concordando, ove possibile, le decisioni o spiegandone le motivazioni)
- Esplicitare le norme che regolano la vita della scuola, con riferimento a quelle proprie del vivere civile, ai valori democratici e al dettato costituzionale

La famiglia si impegna a

- Prendere visione del patto formativo e del regolamento d'istituto, condividerne i principi informatori, farne motivo di riflessione con i figli
- Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola; in particolare preoccupandosi di:
 - prendere nota degli avvisi, firmandoli
 - tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli
 - partecipare ai periodici colloqui con le famiglie
 - rispettare le regole di buon funzionamento (limitando le entrate successive alla prima ora, le uscite anticipate, le assenze successive o immediatamente precedenti le festività)
 - controllare che il figlio porti l'occorrente e **non porti** a scuola oggetti impropri e/o pericolosi
 - controllare che il figlio abbia eseguito i compiti, ma **non** sostituirsi ad esso nell'esecuzione
 - controllare infine che l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente
- Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca
- Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo equilibrato
- Fornire sempre uno o più recapiti telefonici aggiornati per poter essere rintracciati tempestivamente in caso di necessità

L'alunno si impegna a

- Rispettare le consegne degli insegnanti
- Rispettare i compagni
- Rispettare anche formalmente il Dirigente Scolastico, i docenti, tutto il personale
- Far firmare le comunicazioni scuola-famiglia; portare sempre la giustificazione delle assenze
- Frequentare con regolarità
- Essere puntuale all'inizio delle lezioni
- Utilizzare il diario per eseguire con precisione i compiti assegnati
- Portare tutto l'occorrente per il regolare svolgimento delle attività scolastiche
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici
- Non arrecare danni al patrimonio della scuola
- Osservare le disposizioni per il miglioramento della sicurezza propria e altrui
- Rispettare le norme contenute nel regolamento d'istituto

Il Genitore

Data,.....

IL Dirigente Scolastico

Organigramma

Dirigente Scolastico:

Prof. Paolo Polenta
dirscol@ictrilliniosimo.it

Direttore dei SS.GG. e AMM. VI:

Dott. Giuseppe Lanari
diramm@ictrilliniosimo.it

Collaboratori del Dirigente

Ins.te Maria Carla Massei (Scuola Primaria)
Docente con funzioni Vicariali

FIGURE STRUMENTALI

P.O.F, progetti, orientamento.:

Ins.te Liana Chiappa – Scuola dell’Infanzia

Continuità e valutazione:

Ins.te Sandrina Prospero – Scuola Primaria; Ins.te Lorena Gorgoroni – Scuola dell’Infanzia

Bisogni formativi dei docenti, archivio multimediale, biblioteca:

Ins.te Franca Giuliadori e ins.te Grazia Nicoletti – Scuola Primaria

Intercultura e recupero:

Ins.te Francesco Lettieri - Scuola Primaria

Handicap:

Prof.ssa Rita Mori – Scuola Secondaria di I grado

Tecnologie e giornalino d’istituto:

Ins.te Lorena Catena e ins.te A.Rita Sorbellini – Scuola Primaria

Consiglio di Istituto

Compiti e competenze

Il consiglio di Istituto è rappresentato da tutte le componenti della scuola:

dirigente, docenti dei tre ordini, genitori, personale ATA.

Tra i compiti che il Consiglio d'Istituto deve svolgere si segnalano:

- * l'adozione del regolamento interno dell'Istituto
- * l'approvazione del programma annuale (bilancio) e del conto consuntivo
- * la formulazione di criteri generali per la programmazione educativa
- * l'indicazione dei criteri generali alla formazione delle classi, e l'adeguamento del calendario scolastico secondo le indicazioni della Giunta Regionale

Composizione

- **Genitori:** Paoelli Gabriele, Bianchetti Nerina, Ferrini Cristina, Pigliapoco Giove, Marcelli Giovanni, Spettatori Michele, Fagotti Stefano, Cartelletti Monica
- **Docenti:** Frontini Emanuela, Alocco Graziella, Pettinari Luciana, Montevidoni M.Teresa, Losi Sandra, Lucchetti Patrizia, Ciocci Rossella, Polenta Giuseppina
- **Non docenti:** Zagaglia Flaudia, Zagaglia Mirella
- **Elezione Giunta esecutiva** (Delibera N.2 del 27/11/07) Bianchetti Nerina: componente genitori; Marcelli Giovanni: componente genitori; Ciocci Rosella: componente docente; Zagaglia Flaudia: componente ATA; **Presidente del Consiglio d'Istituto:** il Dott. Fagotti Stefano; **Segretario verbalizzante:** la Prof.ssa Losi Sandra. **Membri di diritto:** Prof. Paolo Polenta - Dirigente Scolastico - Presidente; Dott. Giuseppe Lanari - Direttore Amministrativo

Monitoraggio – Valutazione

L'autovalutazione rappresenta uno dei momenti più importanti dell'autonomia in quanto esprime capacità di valutare criticamente il proprio operato per una consapevole assunzione di scelte e di comportamenti educativi e didattici.

Il monitoraggio delle singole attività progettuali:

- *permette l'analisi e il controllo delle diverse attività
- * fornisce guida all'azione di sviluppo progettuale
- * facilita il rendiconto delle attività e degli esiti conseguiti
- * valorizza l'identità della scuola

Per garantire un continuo processo di miglioramento della qualità dell'azione formativa si predispongono strumenti che consentiranno:

- il monitoraggio delle attività svolte
- la raccolta di dati con questionari tra le varie componenti della scuola
- analisi dei risultati ottenuti in vista della programmazione futura

Ciò permette di verificare la congruenza tra i bisogni espressi e le risposte funzionali ed organizzative.

Orari delle nostre scuole

Organizzazione oraria: " giornata tipo "

Scuola dell'Infanzia

8,00-9,30: entrata, colazione e attività ludiche
9,30-11,30: attività didattica
11,30-12,00: prima uscita e preparazione al pranzo
12,00-13,00: pranzo
13,00-14,00: seconda uscita e attività ludiche
14,00-15,30: gioco libero e attività didattica per piccoli gruppi
15,30-16,00: uscita

*Il plesso "Girotondo" effettua l'orario 7.45 - 15.45

Scuola Primaria

Tempo scuola 30 ore

8,05-10,15: dal lunedì al sabato attività curricolari e/o facoltative
10,15-10,30: pausa ricreativa
10,30-12,35: attività curricolari e/o facoltative
MARTEDI' rientro pomeridiano
14,30-16,20: attività curricolari e/o facoltative
16,20-16,30: pausa ricreativa
16,30-17,30: attività curricolari e/o facoltative

Tempo scuola 40 ore

8,05-10,15: dal lunedì al venerdì attività curricolari e/o facoltative
10,15-10,30: pausa ricreativa
10,30-12,30: attività curricolari e/o facoltative
12,30-12,40: preparazione pranzo
12,40-13,30: pranzo
13,30-14,25: pausa ricreativa
14,25-16,05: attività curricolari e/o facoltative

Il plesso di Padiglione inizia l'attività alle ore 8,25 e quello di Montetorto alle 8.15.

Scuola Secondaria di I grado

"GIACOMO LEOPARDI", sede Borgo S. Giacomo

Modello "tempo normale" orario 7.55 - 13.15 dal lunedì al sabato

7.55-10.00: attività curricolari
10-10.15: pausa ricreativa
10.15-13.15: attività curricolari

Modello "tempo prolungato" (con la possibilità di usufruire della mensa) con rientro pomeridiano di tre ore il giovedì

7.55-10.00: attività curricolari
10-10.15: pausa ricreativa
10.15-13.15: attività curricolari
13.15-14.15: mensa
14.15-17.15 attività curricolari

Per l'attuazione del "tempo prolungato" i docenti adottano l'orario flessibile previsto dal vigente CCNL (art.28 comma 9) per consentire agli alunni attività di recupero e/o apprendimento

Scuola Secondaria di I grado
GIACOMO LEOPARDI sez.
distaccata di Passatempo

Modello a 33 ore settimanali orario 8-13,30 dal lunedì al sabato

8,00-9,00: attività curricolari

9,00-9,55: attività curricolari e/o opzionali

9,55-10,05: pausa ricreativa

10,05-11,00: attività curricolari e/o opzionali

11,00-12,00: attività curricolari e/o opzionali

12,00-13,30: attività curricolari e/o opzionali

SCUOLA DELL'INFANZIA " GIROTONDO"



UBICAZIONE via Martiri della Libertà 31

STRUTTURA

Spazi interni: n.4 aule, n.1 palestra, n.1 refettorio, salone e portico coperto

Spazi esterni: ampio giardino **Servizi:** cucina in loco

NUMERO SEZIONI 4 sezioni

NUMERO INSEGNANTI 8 + 2 ins. sostegno + 1 ins. religione

ORARIO DI FUNZIONAMENTO dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere:
dalle 7,45 alle 15,45

PROGETTI

- Acquaticità
- Leggere per piacere
- Ok let's play (lingua inglese)
- Accoglienza
- Io cittadino
- I quattro elementi
- Orto a scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA "VINCENZO ACQUA" PADIGLIONE



UBICAZIONE: via Montefanese

La scuola è situata al centro della frazione omonima adiacente alla scuola elementare

STRUTTURA

Spazi interni: n.2 aule, ampie e funzionali; n.1 palestra attrezzata; n.1 refettori; n.1 cucina; idonei servizi igienici.

Spazi esterni: ampia area verde alberata, recintata

Servizi: mensa centralizzata, servizio trasporto

NUMERO SEZIONI 2 sezioni di cui una solo antimeridiana

NUMERO INSEGNANTI 4 +1 ins. di sostegno + 1 ins. religione

ORARIO DI FUNZIONAMENTO dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere dalle 8,00 alle 16,00.

PROGETTI

- La voce che parla....la voce che canta
- Ok let's play (lingua inglese)

SCUOLA DELL'INFANZIA PASSATEMPO



UBICAZIONE

La scuola è situata nello stesso edificio della scuola primaria, al centro della omonima frazione in via Montefanese 224.

STRUTTURA

Spazi interni: n.2 aule; n.1 refettorio, n.1 cucina, idonei servizi igienici; uso della palestra scolastica comunale vicinore.

Spazi esterni: ampia area verde alberata, attrezzata e recintata

Servizi: mensa centralizzata, servizio trasporto

NUMERO SEZIONI 2 sezioni

NUMERO INSEGNANTI 4 + 1 ins. di sostegno + 1 ins. di religione

ORARIO DI FUNZIONAMENTO dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere dalle 8,00 alle 16,00.

PROGETTI

- Ok let's play (lingua inglese)
- Un girotondo di suoni

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PATERNIANO



UBICAZIONE La scuola attivata dall'anno scolastico 1999-2000, di proprietà comunale è situata al centro della frazione di San Paterniano.

STRUTTURA

Spazi interni: n.2 aule, n.1 palestra attrezzata, n.1 refettori, n.1 cucina, angoli didattici nei restanti spazi disponibili, idonei servizi igienici.

Spazi esterni: ampia area verde con piante secolari, recintata

Servizi: mensa centralizzata, servizio trasporto

NUMERO SEZIONI 2 sezioni

NUMERO INSEGNANTI 4 insegnanti + 1 ins.di sostegno + 1 ins. di religione

ORARIO DI FUNZIONAMENTO dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere dalle 8,00 alle 16,00

.PROGETTI

- Gioco e imparo con il computer
- Laboratorio teatrale
- Ok let's play (lingua inglese)

SCUOLA PRIMARIA F.LLI TRILLINI PLESSO M. RUSSO



UBICAZIONE Il plesso è situato in via A. Moro

STRUTTURA

L'edificio, di recente costruzione, (a.s.2000/01) è strutturato su due piani e un seminterrato dove è situato l'archivio. Al primo piano ci sono: un ingresso con atrio spazioso e centralino; due ali una destra e una sinistra. Nell'ala sinistra sono dislocati: l'ufficio del Dirigente, l'ufficio del Direttore amministrativo, l'ufficio iscrizioni alunni, la sala professori, il laboratorio scientifico, 3 aule, servizi per il personale e servizi per gli alunni. Nell'ala destra troviamo: l'ufficio segreteria e protocollo, l'ufficio contabilità, la sala mensa, la sala porzionatura pasti, 4 aule, servizi per gli alunni, un ripostiglio. Anche il secondo piano è strutturato in due ali. Nell'ala destra ci sono: 6 aule, l'aula di informatica, l'aula di psicomotricità, i servizi per gli alunni. Nell'ala sinistra sono situate: l'aula magna, la biblioteca, 4 aule, i servizi per gli insegnanti e per gli alunni portatori di handicap. L'edificio è munito di ascensore, scale antincendio, all'esterno ampi spazi verdi e non recintati.

NUMERO CLASSI 16 classi, di cui 10 a tempo normale e 6 a tempo pieno

NUMERO INSEGNANTI 28 insegnanti; 2 insegnanti di inglese; 5 insegnanti di sostegno; 1 insegnante di religione.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO Mattino: 8,05 - 12,35 rientro pomeridiano martedì: 14,30-17,30 tempo pieno: 8,05-16,05

PROGETTI

- Musica-teatro
- Progetto ambientale in collaborazione con l'associazione UPUPA
- Energetica-mente

SCUOLA PRIMARIA MONTETORTO



UBICAZIONE La scuola è ubicata nella frazione di Casenuove; ha la via d'accesso principale in via di Jesi, una secondaria in via Monte San Vicino.

STRUTTURA

L'edificio, privo di barriere architettoniche, comprende 5 aule, un atrio spazioso e luminoso, un locale mensa, un'aula multimediale, un laboratorio di ceramica con forno.

L'edificio è circondato da un ampio spazio verde per i momenti ricreativi e le attività motorie.

NUMERO CLASSI 5 classi

NUMERO INSEGNANTI 10 insegnanti; 1 insegnante di inglese; 2 insegnanti di sostegno; 1 insegnante di religione.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO Tempo pieno: 8,15 - 16,15 dal lunedì al venerdì con mensa.

PROGETTI

- Creta creativa
- Musica
- Nuoto
- Progetto di educazione ambientale in collaborazione con l'associazione UPUPA

SCUOLA PRIMARIA PADIGLIONE



UBICAZIONE Il plesso, ubicato in via Montefanese in una palazzina a piano terra presso la frazione di Padiglione, è stato completamente ristrutturato e ampliato. All'edificio scolastico si accede, per ragioni di sicurezza, attraverso un piccolo viale situato parallelamente alla via Montefanese.

STRUTTURA

L'edificio, privo di barriere architettoniche, si sviluppa su un unico piano. 5 aule sono utilizzate per lo svolgimento delle lezioni, un'altra viene impiegata a seconda delle esigenze per attività di recupero, attività grafico-pittoriche, laboratorio di scienze; un'altra stanza è adibita ad aula di informatica. Intorno all'edificio un cortile spazioso permette attività ginniche e ricreative.

NUMERO CLASSI 5 classi

NUMERO INSEGNANTI 7 insegnanti; 1 insegnante di religione; 2 insegnanti di sostegno; 1 insegnante di inglese.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO Mattino: 8,25-12,55

Pomeriggio: rientro martedì per il secondo ciclo 15,00-18,00

PROGETTI

- Io mi esprimo
- Yoga a scuola
- Rugby
- Progetto di educazione ambientale in collaborazione con l'associazione UPUPA

SCUOLA PRIMARIA PASSATEMPO



UBICAZIONE Il plesso è ubicato in via Montefanese nella frazione di Passatempo.

STRUTTURA L'edificio, privo di barriere architettoniche, è disposto su due piani: il primo è suddiviso tra due aule di scuola elementare e una sezione distaccata della scuola materna di Padiglione; il secondo piano è occupato da 5 stanze così utilizzate:

- 2 aule
- 1 laboratorio creativo e multimediale
- 1 laboratorio informatico
- 1 biblioteca

comprende anche:

- 1 grande atrio per attività teatrali e musicali
- servizi igienici

Il plesso è circondato da un ampio cortile recintato, attrezzato con i giochi della Scuola materna.

NUMERO CLASSI 4 classi

NUMERO INSEGNANTI Le insegnanti che lavorano nel plesso sono 6, 1 insegnante di inglese, 1 insegnante di sostegno; 1 insegnante di religione.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO Mattino: 8,00 - 12,30

Pomeriggio: rientro martedì per il secondo ciclo 14,30 - 17,30

PROGETTI

- Lavorare con la ceramica
- Musica
- Un Mondo di libri
- Progetto di educazione ambientale in collaborazione con l'associazione UPUPA

SCUOLA SECONDARIA "GIACOMO LEOPARDI"
sede BORGO SAN GIACOMO -



UBICAZIONE Via Chiaravallese

STRUTTURA:

<p><i>Piano terra</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • palestra • 3 aule mensa 	<p><i>Primo piano</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 4 aule alunni • laboratorio di informatica <p>laboratorio linguistico</p>	<p><i>Secondo piano</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 5 aule alunni • 1 aula insegnanti • biblioteca • aula video • aula di artistica 	<p><i>Terzo piano</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 aule alunni
--	--	---	---

NUMERO CLASSI 11

NUMERO INSEGNANTI 38 (di cui 5 di sostegno e 2 di religione)

ORARIO DI FUNZIONAMENTO: modello "tempo normale" orario 7.55 - 13.15 dal lunedì al sabato; modello "tempo prolungato" 7.55 – 17.15 (con la possibilità di usufruire della mensa) con rientro pomeridiano di tre ore il giovedì

PROGETTI

- Didattica laboratoriale
- Esperienza storia
- Leggere in libertà
- Amica lingua
- Un cavallo per amico
- Diventare cittadino
- La valigia del sapere: diario di viaggio
- La valigia del sapere: laboratorio di lettura e scrittura creativa
- Laboratorio delle abilità 2°
- Insieme a meta
- Energia e ambiente

**SCUOLA SECONDARIA "GIACOMO LEOPARDI"
SEZIONE DISTACCATA DI
PASSATEMPO**



UBICAZIONE Il plesso è ubicato in via Montefanese, nella frazione di Passatempo.

STRUTTURA L'edificio, privo di barriere architettoniche, si sviluppa su due piani. Al piano terra sono a disposizione due aule, ampie e luminose, utilizzate rispettivamente per lo svolgimento della lezione e per attività di recupero ed educazione all'immagine, un laboratorio multimediale, 1 gruppo igienico e un ripostiglio. Al secondo piano troviamo quattro spaziose aule (due utilizzate per lo svolgimento della lezione, una adibita all'uso di audiovisivi e una ad attività di recupero), la sala professori, un ripostiglio e i servizi igienici. Il plesso è circondato da un cortile recintato.

NUMERO CLASSI 3 classi

NUMERO INSEGNANTI 13 insegnanti (di cui 1 di religione e 2 di sostegno)

ORARIO DI FUNZIONAMENTO Mattino: 8,00-13,30

PROGETTI

- Didattica laboratoriale
- Sistemazione biblioteca
- Didattica della storia; ipertesto sulla frontiera attraverso il cinema
- Una lingua per tutti
- Informatica
- Campionato di giornalismo
- Metodo di studio
- Intercultura
- Educazione stradale
- Adolescenza
- Lettura espressiva
- Francese
- Un poster per la pace
- Le fonti di energia
- Energetica-mente

